



Dal momento che l'infinito

di Antonella Multari



Dal momento che l'infinito è soltanto un cerchio ripiegato su se stesso... non permettere mai alla tua età di morire subito.
Il vero terremoto è resistere. Orientarsi equivarrebbe a ritrarsi, e, sottrarsi non è mai crescere.
Quando soppesare la realtà equivale a liberarsi lascia che il tuo cuore rinasca...Anche intorno a un innesto di acciaio... rinasca.
Riaccendi il tuo sguardo dopotutto ovunque il cielo ha stelle e riapri le tue mani chiuse.
Non importa se per prendere o lasciare andare...
tu aprile e basta.
Non far caso ai soliloqui. L' intelligenza scema quando la smania di capire sovrasta il beneficio del provare.
E la sensibilità? Chissà, forse un giorno non ti renderà schiava del vuoto...
Ma la tua poesia invece: eccola!
Vive di quel che non ti uccide.
Perché l'amore per essere grande deve farsi piccolo piccolo...
L' hai capito adesso domani, forse, l'avrai scordato già.
Bisogna restare quel che si è.
Con la leggerezza di quel che non è...
Con la gentilezza di quel che si ha.
Con la fermezza di quel che non può...
L' età non conta.
Conta soltanto il bene profondo e quel che ancora verrà.